



CONSULTA PER L'AMBIENTE

(Istituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 30/06/2011)

Verbale del II incontro dell'assemblea

Data dell'incontro: Mercoledì 9 maggio 2012

Sede dell'incontro: Centro Anziani di Via Fiume

Durata incontro: 20.30 – 24.00

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione Direttivo
2. Presentazione dei progetti di Corona Verde II (condivisione e partecipazione)
3. Costituzione dei gruppi di lavoro (Mobilità sostenibile rifiuti)
4. Verde pubblico (censimento delle alberate)
5. Varie ed eventuali

Presenze:

Dei 35 iscritti alla consulta sono presenti n. 26 persone.

E' presente l'Assessore alla qualità della Città e Mobilità *Gianfranco Pirrello* e l'Assessore alla Città Sostenibile *Barbara Martina*.

E' presente *Elena Casassa* dell'ufficio ambiente del Comune con la funzione di segretaria e *Roberta Aime* dei LL.PP. per illustrare il progetto di Corona Verde II.

Come da regolamento sono stati invitati a presenziare tutti i consiglieri comunali e i presidenti delle consulte esistenti. Non sono intervenuti consiglieri comunali.

Martina: saluta i partecipanti e introduce l'ordine del giorno dell'incontro.

Aime: illustra i due progetti di Corona Verde II ammessi a finanziamento dalla Regione Piemonte. Il primo è il progetto di riqualificazione delle sponde della Dora di cui il Comune di Rivoli è il comune capofila. Nel territorio di Collegno il progetto prevede degli interventi puntuali in diverse zone: nell'area del ponte, nei pressi della passerella ciclo pedonale, lungo il percorso naturalistico che costeggia la sponda, nella zona orti urbani e lungo le sponde in via Basse Dora, all'altezza del campo nomadi. Inoltre si prevede di realizzare una discesa in alveo esplicitamente richiesta dalle forze di protezione civile per l'accesso dei vigili del fuoco in caso di emergenza.

Concretamente gli interventi prevedono la rimozione delle piante morte, secche o cadute in alveo e la sostituzione con piante e vegetazione tipica della zona. Appena i finanziamenti saranno confermati ci sarà l'analisi puntuale delle piante da rimuovere e quelle da piantumare. Si prevede di inserire essenze con capacità di consolidamento del terreno, come ad esempio il Salice. Saranno mascherati i basamenti del ponte con edere, ed altre piante rampicanti.

Si specifica che questo è un intervento straordinario su delle aree che non sono di proprietà comunale, ma bensì del Magistrato del Po e che quindi la successiva manutenzione non è di competenza comunale.

Tutto il progetto, comprendente anche gli interventi degli altri Comuni costerà circa € 300.000.000.

Assemblea: esprime perplessità e preoccupazione sull'effettiva realizzazione dalla manutenzione futura degli interventi da parte del Magistrato del Po. Suggerisce di cambiare il punto di discesa al fiume per i vigili del fuoco e richiede se possibile effettuare anche un intervento di pulizia del letto del fiume.

Aime: si annota il suggerimento sul punto di accesso per la protezione civile e si impegna a chiedere parere ai vigili del fuoco. Concorda sulla necessità di intervenire sul letto del fiume, ma che purtroppo i fondi a disposizione non permettono un intervento di questo tipo.

Passa ad illustrare l'intervento di realizzazione di un'area umida su un terreno di proprietà del Comune. Sottolinea come questo intervento sia stato progettato di concerto con le associazioni ambientaliste. Concretamente si realizzerà un invaso di 2.000 mq metri quadri con una profondità massima di 60 cm in alcuni punti. L'area sarà alimentata artificialmente da una presa dalla bialera Becchia, mentre lo scarico avverrà sulla bialera del salto uno. La realizzazione di questo stagno porterà naturalmente all'insediamento di specie animali e vegetali tipiche delle aree umide. Nelle vicinanze saranno realizzate invece 3 pozze non alimentate artificialmente, ma solo naturalmente, ad uso didattico, per fare attività di educazione ambientale con le scuole e la cittadinanza.

Barzanti: in qualità di referente del direttivo della consulta, sintetizza le attività svolte fin ora. Il direttivo si è incontrato 3 volte dalla prima riunione, quindi con una cadenza mensile degli incontri e si occupato di iniziare a capire nel dettaglio le proprie competenze. Sono arrivate molte segnalazioni, anche di questioni singole, puntuali del territorio che si ritiene non siano di competenza della consulta. Ad esempio la questione dell'amianto a Terracorta (che sarà affrontata direttamente con l'ufficio ambiente che organizzerà un incontro con i tecnici dell'Arpa dedicato a questa problematica).

Prendendo spunto dall'indagine del primo incontro della consulta si sono identificate 5 tematiche che la consulta potrebbe trattare, nel dettaglio: corona verde II - mobilità sostenibile – raccolta differenziata - educazione ambientale e verde pubblico. Propone all'assemblea di lavorare attraverso gruppi di lavoro a seconda degli interessi individuali.

Pirrello: in merito a due tematiche proposte informa l'assemblea che nel bilancio 2012 si sono finalmente reperiti i fondi per realizzare il censimento delle alberate, uno studio che da anni il Comune si proponeva di fare, ma non si erano mai rese disponibili delle risorse. Tale studio che sarà realizzato in collaborazione con il collegio dei periti agrari e darà indicazione le diverse specie vegetali esistenti sul territorio, sul tipo di suolo, e sul loro stato di salute. Questo studio andrà a costituire la base scientifica per programmare gli interventi di manutenzione del verde pubblico.

Sempre in questi anni sarà redatto il piano urbano del traffico, che sarà realizzato insieme ai comuni di Rivoli e Grugliasco per avere dei dati che permettano di lavorare e di ipotizzare degli interventi mirati di area vasta. Sostiene che allo scopo di migliorare la qualità dell'aria della zona e di diminuire il traffico automobilistico ci sono due azioni molto importanti che bisognerebbe sostenere: l'incremento dell'uso della biciclette e l'arrivo della metropolitana a rivoli. Chiede il sostegno della consulta per supportare queste azioni e per mettere a disposizione anche dei dati ulteriori per avere un'analisi più completa dell'andamento del traffico a Collegno.

Clemente: Prima di assentarsi chiede la parola per proporre che la consulta si occupi anche del tema della salvaguardia del territorio - consumo del territorio e si propone come referente di questo gruppo tematico.

Monardo: propone una metodologia di lavoro partecipata per capire se sono sufficienti i temi proposti dal direttivo o se l'assemblea intende affrontare altre problematiche.

Da questa attività emergono le seguenti tematiche:

- archeologia nella corona verde

- biodiversità
- fauna e flora in Città
- incenerimento dei rifiuti
- dissesto idrogeologico TAV
- consumo del suolo

Dopo una breve presentazione di tutte le tematiche proposte da parte dei proponenti, si procede raggruppando dove possibile i singoli argomenti in aree tematiche più vaste.

Di seguito si riportano i voti assegnati a ciascuna tematica e il definitivo raggruppamento:

1. Mobilità sostenibile **26** preferenze
2. Ciclo e gestione dei rifiuti **24** preferenze
3. Educazione Ambientale **21** preferenze
4. Consumo del suolo **23** preferenze
5. Fauna e flora in Città – Biodiversità - Verde pubblico **14** preferenze

Successivamente ogni partecipante sceglie ed esprime la sua volontà di partecipare ai gruppi di lavoro e per ogni gruppo viene nominato un referente.

I gruppi risultano definitivamente così composti:

MOBILITÀ SOSTENIBILE:

Vignale - Referente

Barzanti
Beraudo
Bella
Bologna
Bottacchi
Bussu
Morizio
Parri
Prodam
Rinaldi
Vallaro

CICLO E GESTIONE DEI RIFIUTI

Inserra - Referente

Bussu
Corino
Lippolis
Monardo
Morizio
Neirotti
Perotto

EDUCAZIONE AMBIENTALE - ARCHEOLOGIA NELLA CORONA VERDE:

Prodam - Referente

Barzanti
Marchiaro
Monardo
Oberto

CONSUMO DEL SUOLO – DISSESTO IDROGEOLOGICO TAV

Clemente -Referente

Monardo

Oberto

Parri

Rinaldi

FAUNA E FLORA IN CITTA' – BIODIVERSITA' - VERDE PUBBLICO

Oberto -Referente

Bella

Bottacchi

Morizio

Molino

Prodam

Vignale

Le persone che non hanno partecipato a questo incontro sono libere di scegliere uno o più gruppi di lavoro a cui vogliono aderire, comunicando al direttivo e al referente di ogni gruppo la propria scelta.

L'Assemblea concorda le successive modalità di lavoro: ogni referente di ciascun gruppo dovrà convocare le persone iscritte al proprio gruppo di lavoro e incontrarsi in modo periodico per definire come lavorare e cosa presentare infine in assemblea.

Si ricorda che per le comunicazioni all'interno dei membri della consulta si predilige la via informatica.

L'assemblea si conclude alla ore 24.00